

## Giorgio Laveri

Giorgio Laveri è nato a Savona.

Dopo gli studi di formazione professionale sulla regia televisiva, collabora con Salvatore Passarella e dipinge una serie di Murales sulla condizione del popolo Cileno dopo il golpe del 1973 (Milano, Roma, Brescia, Vicenza).

Nel 1973 allestisce la prima personale alla Galleria Vultur di Genova e fonda con Nando Anerdi del Derby di Milano il gruppo teatrale “Rosacroce”. Dopo una serie di collaborazioni con diverse Produzioni Cinematografiche, gira il suo primo cortometraggio “La bella addormentata nel bosco” inserito in uno spettacolo satirico-teatrale di cui è anche autore.

Dal 1974 si dedica professionalmente al cinema e al teatro e nel 1975 si iscrive alla Scuola di Ceramica di Albisola.

Scriva e realizza 12 cortometraggi a soggetto e un film “Scommessa di matrimonio”, che vince il premio della critica al festival “Cinema in casa” di Roma. Progetta e allestisce per il teatro Flaminio uno spettacolo teatrale e nel contempo attiva una ricerca sull’espressione artistica legata alla ceramica e al cinema.

Nel 1986 nasce “Cineceramica” che viene presentata per la prima volta alle isole Eolie in occasione dei festeggiamenti per gli 80 anni della Titanus Cinematografica che ne assume il Patrocinio assieme alla Regione Sicilia. “Fotogrammi in ceramica” tratti da grandi film compongono questa mostra che viene presentata anche a Trani, Albisola Marina e Milano in Galleria del

Duomo in occasione della premiazione dei film vincitori a Venezia (1988). Alla fine degli anni ’80 nasce la prima delle numerose sperimentazioni di Ceramica-Luce-Movi-mento. Tra le tante “Delitto in Cineceramica”: una pièce teatrale presentata in anteprima nazionale al Festival Teatrale di Borgo Verezzi. Attori e ceramica interagiscono sul palcoscenico con una coreografia luminosa.

Nel 1993 aderisce al gruppo francese Art Mobil con il quale progetta una serie di eventi in Italia e in Francia. Firma con Patrick Moya e Veronique Champollion la prima parte del Manifesto del Movimento Artistico Mediterraneo. Partecipa con il Gruppo ad una serie di eventi internazionali. Nel 1996 fonda con il Dipartimento di Salute Mentale di Genova, “Il Giardino del Mago” con il quale produce una nutritissima serie di lavori legati alla sperimentazione teatrale, cinematografica e pittorica.

Nel 1997 presenta una nuova serie di lavori in ceramica nella sede della Banque National de Paris a Montecarlo (catalogo con testo critico di Milena Milani) e nel '98 realizza due opere per il merchandise della mostra “Omaggio a Picasso” a Palazzo Grassi a Venezia. Nei tre anni successivi attiva una serie di sperimentazioni dove inserisce nuovi materiali (Cravatte di stoffa e ceramica giganti, cotture Raku e performances legate alla mediterraneità). Alla fine del '99 saranno 24 gli eventi allestiti.

Nel 2000 partecipa alla mostra “Albisola-Nizza”, Museo D’Arte Contemporanea, Albissola Marina e Galerie Art 7, Nizza e al progetto “Méditerranée hic et nunc” Salon des Arts Contemporaine de Monaco, catalogo a cura di Frederic Altmann.

Nel 2001 tiene le mostre personali “Opere Recenti” presso la Galleria Merchionne, Loano, la Galleria Roberto Farinelli Rotta, Genova. Inoltre partecipa a “Mediterranean” Muse Gallery, Hong Kong catalogo a cura di Yiu Wah Leung; “L’art et l’Euro” collettiva internazionale, Caisse D’Epar-gne Francais, Nizza-Tolone-Parigi, catalogo a cura di Jean Morelle.

Nel 2003 partecipa al progetto “Terzo Fuoco” con Marco Lodola e Vincenzo Marsiglia, Valente Artecontemporanea, Finale Ligure e Arte Fiera Bologna. Tiene la personale “Laveri’s Pictures” Muse Gallery e Galerie La Palette, Hong Kong, a cura di Yiu Wah Leung; partecipa alla mostra pubblica “Albisola Futurista” Civica Galleria D’Arte Moderna di Gallarate e Complesso Monumentale del Priamar di Savona, catalogo a cura di F. Buzio Negri; Allestisce le personali “Filmmaker” a St. Paul de Vence (Cannes) e a Hong Kong a cura del Dipartimento della Cultura.

Nel 2004 partecipa a “Il Finale Collezioni” Chiostrì di Santa Caterina, Oratorio de ’Disciplinanti, Comune di Finale Ligure; “Il Marchesato ritrovato. Aleramo, un albero venti autori” Teatro Aicardi, Comune di Finale Ligure; presenta la mostra personale “Truka” a Miart, Milano.

Nel 2005 presenta “Rouge-à-levres et Stylos plumes”, personale alla Galerie Ferrero, Nice e “Cinema e Ceramica”, personale a Taormina a cura della Galleria Gagliardi, in occasione del Festival del Cinema 2005.

Nello stesso anno organizza un convegno internazionale nell’ambito della manifestazione “La Via dell’Arte” sulla ricerca ceramica legata ai luoghi mediterranei. Lavora con Patrick Moya alla stesura definitiva del I Manifesto della Ceramica Mediterranea e subito dopo organizza in collaborazione con Guillaume Aral, direttore della Galerie Ferrero, una grande collettiva con gli altri artisti del Movimento Mediterraneo che si terrà nell’anno successivo al Palais de la Méditerranée di Nizza e alla Galleria Vintage in Spotorno (SV). Nello stesso anno partecipa a “St’Art 2005” Strasbourg con la Galleria Valente di Finale Ligure (SV).

Nel 2006 partecipa alla Rassegna “Un pugno di terra” nella storica Fornace Pasquinucci di Montelupo Fiorentino a cura di Stefano e Isabella Gagliardi. Nello stesso anno viene installato in una piazza di Seul in Corea, un gigantesco “Truka” in ceramica smaltata, mentre in settembre viene inaugurata la grande mostra personale “Sala Giochi” alla Galleria Rossovermiglio di Padova.

Nel 2007 esce in anteprima nazionale al Teatro Palladium di Roma il lavoro cinematografico “Metabar” che verrà presentato in seguito in varie città italiane attraverso i circuiti D’Essai. Nel contempo partecipa con l’installazione “Virginia Wolf” a Miart e allestisce una grande sala della Villa Mazzotti a Chiari (BS) con ceramiche Mediterranee in “Chiari e Geniali” a cura di Ilaria Bignotti per la Galleria Colossi Arte Contemporanea (BS) mentre successivamente partecipa alle collettive “Ironika” presso Lifestyledesign in Brescia a cura di Denise Cozzi e “Serie Artisti e Galleristi” a cura di Lara e Rino Costa Arte Contemporanea Valenza (AL). A dicembre 2007 allestisce la personale “Man & Woman” alla galleria Insight in Roma e partecipa a “Start Miami” a cura di Design District - Miami. Il suo primo evento nel 2008 è l’installazione “Ceramica Cinematografica: 8-1/2 Federico Fellini” ad Arte Fiera Bologna con la galleria Valente Artecontemporanea. Subito dopo è a Lille dove presenta con la Galleria Dir’Arte una serie di opere dedicate allo Stile Italiano. A ottobre gira “Ho fatto un sogno”, l’ultimo film sulla trilogia dell’emarginazione dell’individuo nei

laboratori di Pratozanino (Cogoleto) e presenta una grande scultura al Museo Renoir di Cagnes sur Mer, mentre a novembre presenta alcuni nuovi lavori a St’Art 2008 Strasburgo con la galleria Studiò di Milano e Dir’Arte di

Modica (RG).

Nel 2009 allestisce la personale “Elegia del Quotidiano” alla Galleria Valente Arte Contemporanea, Finale Ligure (SV), “Made in Italy” alla Citriniti Arte contemporanea, Borgio Verezzi e prepara due grandi eventi legati al cinematografo. Il primo, dal titolo “Ciakceramica”, a Roma presso la Galleria C.A.O.S., mentre in settembre a Parigi presso la Galerie Le Studiolo ha inaugura “Laveri fait son cinèma”, una curiosa ricostruzione di una serie di oggetti cinematografici accompagnata da proiezioni di film che hanno fatto storia. Sempre nello stesso mese è presente in “Ceramica: Collezione Balestrini” presso l’omonima galleria in Albissola Marina e invitato alla mostra “My way”, Loft Gallery, Corigliano Calabro.

Il 2010 si apre con la pubblicazione della monografia “Giorgio Laveri. Scultura per gioco scultura per davvero”, Vanillaedizioni, presentata da Ilaria Bignotti in collaborazione con Colossi Arte contemporanea.

A marzo e aprile segue la mostra personale “Giorgio Laveri”, a cura di Anty Pansera, presso la galleria Terre d’Arte in Torino.

Giorgio Laveri - Pont des Arts - Ceramica - 60x13 cm - 2016

Nello stesso periodo lo show-room Spaziostrato in Milano in occasione del Salone del Mobile ospita la mostra personale “Giorgio Laveri Home Design” a cura di Maura Parodi.

In giugno viene invitato alla Biennale UMAM “Clairs-Obscurs” al Chateau-Musée Grimaldi di Cagnes sur Mer.

A luglio segue la mostra personale “Faites vos jeux” alla Galleria Ferrero, Nizza.

In settembre partecipa con la personale “Giorgio Laveri. Terre non convenzionali” alla 50<sup>a</sup> Mostra della Ceramica, a cura di Vittorio Amedeo Sacco, Città di Castellamonte

In novembre partecipa alla retrospettiva “La route de la céramique vue par trois artistes contemporains” alla Galleria Shimoni di Metz con Patrick Moya e Jacky Coville.

Nella primavera 2011 viene organizzata a Gallarate la grande mostra “Silent Movie” tratta dal film “Il Padrino” a cura di Paolo Mazzucchelli ed è

invitato a fare parte della giuria del 57 Premio della Ceramica del MIC di Faenza. Partecipa a “Aix-en-Oeuvres” (Aix-en-Provence) invitato da l’attrice francese Andrea Ferreol.

È invitato con una grande scultura alla mostra di chiusura della 54a Biennale di Venezia.

Il 2012 lo vede vincitore di una Menzione Speciale per l’installazione “Una Tira l’Altra” a Bologna (opera acquisita dal Museo Fabbri di Bologna) con catalogo a cura di Alberto Agazzani.

A Roma viene presentato in anteprima nazionale l’ultimo film “Ho Fatto un Sogno” e a settembre è allestita nel Museo Giardino Pacetti di Albisola “Mesdames et Messieurs”. A ottobre il Museo della Ceramica di Mondovì apre la grande esposizione “Giorgio Laveri-La Fabbrica dei Sogni” con catalogo edito da Silvana Editoriale.

Il 2013 si apre con la grande mostra di Isle sur la Sorgue alla Galerie Galea “Ceramique ou Porce- laine– Hommage au film Cartouche” e “Cougourdon d’Artistes” collettiva degli artisti della Galerie Ferrero-Nice. A dicembre partecipa con la personale “Giorgio Laveri Ceramics” alla fiera Internazionale di Miami con la Galleria MAC – Mazzucchelli Art Consulting di Milano.

Nel 2014 l’opera “Chanukkiot” è inserita nel Museo dei Lumi di Casale Monferrato (AL).

A marzo gira a Lima (Perù) il film “Antes Sonaba” mentre la Galleria Palma Arte organizza due esposizioni delle sue ceramiche a Stockholm et Amsterdam. Nasce la Performance “cilieGiotto” che viene presentata con enorme partecipazione nella città di Padova a cura di Michela e Gian- carlo Zilio della Galleria Rossovermiglio. Le ciliegie giganti della serie “Una tira l’altra” attraversano le vie del centro storico “portate” dai cittadini che disegnano un grande lettera G nella piazza dello storico caffè Pedrocchi. Il tutto in onore di Giotto e della splendida e ospitale città di Padova. A ottobre è ospite della Società Umanitaria di Milano per la presentazione di TESSERE, mostra antologica allestita per i suoi 42 anni di percorso artistico tra Cinema, Teatro, Ceramiche, Tele e Performances. Scrive, per l’occasione, il lavoro teatrale « Tessere » che viene presentato in varie piazze Italiane. Alla fine dell’anno è invitato con l’opera “il Megafono di

Federico” nella grande collettiva “La Ceramica che cambia. La scultura in Italia dal secondo dopoguerra” a cura di Claudia Casali al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

Il 2015 vede ancora protagonista l’opera “Una tira l’altra” con la Performance “amArena”. La città di Verona è invasa dalle ceramiche che percorrono luoghi storici: dalle vie del centro storico al balcone di Giulietta Capuleti per terminare all’Arena. La galleria Armanda Gori Arte organizza l’evento “Macroscope” nel suo spazio di Pietrasanta (LU) a cura di Leonardo Marchi e Luca Giovannelli. In settembre, alla Galleria Atrium di Lecce Giuseppe e Anna Terragno presentano “Messa a Fuoco” mentre una serie di opere recenti viene presentata a Miami a cura di MAC (Mazzucchelli Art Consulting).

Nel 2016 la Nobile Contrada del Nicchio e l’Associazione Arte dei Vasai di Siena gli conferiscono il Premio alla Carriera.

Alla fine dell’anno esce la monografia “Della ceramica, del cinema e del teatro...e di Giorgio La- veri”, con la relativa mostra antologica che presenta 45 anni del suo lavoro. Sono dello stesso anno le riprese, con il Giardino del Mago, dell’ultimo film “Capolavori” e l’evento alla Galleria Canepaneri di Milano “Giocare con...”. Dal 7 luglio al 12 luglio è invitato dal Museo de la Memoria y Derechos Humanos di Santiago de Chile a presentare il Documento-Spettacolo “Quiero hablar sin Imposiciones ni Limitaciones” scritto e presentato l’anno precedente a Buenos Aires, a cura dell’Espacio Memoria y Derechos Humanos - ex ESMA con il materiale audiovisivo gc dalla Biblioteca Nacional della Repubblica Argentina. Una serie di opere recenti viene presentata alla fiera d’Arte Contemporanea di Padova a cura della Galleria Rossovermiglio.

Nel 2017 la Galleria Cristiano Art Gallery di Cassino (FR), organizza la personale “Focus” e il museo della città di Cassino l’evento “Scrivere in tempo di guerra” presentato al Museo Storico con catalogo a cura di Luigi D’Agostino e Cristiano Tomassi. Espone a cura di Mazzucchelli Art Consulting a Miami. La Galleria Civica Cavour di Padova gli dedica una grande esposizione a cura di Michela e Giancarlo Zilio dal titolo “Un caffè con...”. Bouillon d’Art di Bordeaux inserisce alcune ceramiche nella collettiva della Galleria e partecipa con un grande “Truka” alla collettiva di Beau- lieu (FR) con la Galerie Ferrero di Nice.

Nel 2018 realizza, in collaborazione con il Museo dei Diritti Umani uno spettacolo sui colpi di stato Cileno e Argentino con artisti e musicisti cileni. L’opera viene rappresentata in alcuni spazi pubblici della città di Santiago

tra cui Villa Grimaldi, Corporación Parque por la Paz, Centro Cultural Laura Allende, YMCA-Santiago.

La Galleria Santo Ficara di Firenze organizza la mostra “Il canto quotidiano”, con catalogo presentato da Claudia Casali.

A San Marino lo Spazio Onofri presenta “Baci dallo Spazio”, a cura di Andrea Della Balda. Partecipa ad Art Verona con l’installazione “MollyWood”, con la Galleria Santo Ficara.

A novembre del 2018 viene inaugurata la mostra “Giorgio Laveri - Fermo Immagine” presso il prestigioso Palazzo del Parco di Diano Marina (IM) a cura di Civiero Art Gallery e David Melis. Il mese seguente le sue opere sono esposte da MAC ad Art Miami e a New York nel quartiere di Chelsea al 520 West 28th Street nello Zaha Hadid Building, edificio progettato dall'architetto Zaha Hadid.

Nel 2019 riprende la collaborazione con la Galleria Lara & Rino Costa Arte Contemporanea attraverso l'esposizione “Ceramiche per tutti i giorni” segue la mostra “Blow-up” organizzata dalla Galleria Bonioni Arte di Reggio Emilia. Il 2019 si chiude con le esposizioni “Game is not over” presso il Castello Baronale di Minturno (LT) a cura di CristianoArtGallery e “Fair Play” esposizione organizzata da RossovermiglioArte presso ArtePadova 2019 a cura di David Melis.

Nel 2020 inizia il ciclo di eventi denominato #HASHTAG che viene presentato in anteprima mondiale nel mese di marzo con la performance #UNO nello spazio museale Usina de Arte di Buenos Aires.